Meteo Italia, nuove perturbazioni in arrivo e allerta gialla in dodici regioni. Meteo Radar di InfoOggi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Piogge e temporali aprono una settimana instabile con venti in rinforzo e neve in montagna mentre per il prossimo fine settimana si intravede un possibile miglioramento

L'**Italia** affronta una nuova fase di **maltempo**, con perturbazioni atlantiche destinate a interessare più volte la Penisola. **Domenica 15 novembre**le precipitazioni coinvolgono soprattutto il Centro e i settori tirrenici meridionali, mentre tra **lunedì 16 e martedì 17 novembre**sono previsti ulteriori passaggi piovosi.

Il quadro resta variabile anche nei giorni successivi. Un ritorno a condizioni più stabili potrebbe delinearsi verso il **fine settimana del 21 e 22 novembre**, ma questa tendenza richiede ancora conferme.

Meteo domenica 15 novembre piogge soprattutto al Centro Sud

La giornata di **domenica 15 novembre**è caratterizzata dal transito di una perturbazione, con rovesci

e possibili temporali soprattutto sui **settori tirrenici di Lazio, Campania, Basilicata e Calabria settentrionale**. Verifica sul il **Meteo Radar di InfoOggi** l'evoluzione del meteo in tempo reale

Precipitazioni più sparse interessano il resto del Centro Sud peninsulare, la Sardegna e la Sicilia occidentale. Al Nord sono possibili fenomeni su Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte occidentale, con neve sui rilievi interessati dalle precipitazioni.

La ventilazione risulta localmente sostenuta, con **mari molto mossi** su alcuni bacini occidentali.
Dipartimento della Protezione Civile

Allerta meteo gialla in dodici regioni

Per **domenica 15 novembre 2026** è indicata un'**allerta gialla** su parte di dodici regioni: **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana e Umbria**. I territori coinvolti e i rischi previsti cambiano da una zona all'altra: l'allerta non riguarda necessariamente l'intera superficie regionale. protezionecivile.gov.it

Calabria attenzione ai versanti tirrenici e allo Ionio settentrionale

In **Calabria**, il bollettino segnala **allerta gialla per rischio idraulico, temporali e rischio idrogeologico**sulle zone denominate Versante Tirrenico Settentrionale, Versante Tirrenico Centro settentrionale, Versante Tirrenico Centro meridionale e Versante Jonico Settentrionale.
mappe.protezionecivile.gov.it

La distinzione tra i rischi aiuta a comprendere il significato dell'avviso: quello **idraulico**riguarda soprattutto i corsi d'acqua principali, mentre quello **idrogeologico**comprende fenomeni come frane, ruscellamenti e problemi lungo il reticolo idrografico minore. Le condizioni possono variare anche tra località vicine.

Lunedì 16 novembre instabilità in spostamento verso il Sud

Le previsioni per **lunedì 16 novembre**delineano una giornata ancora instabile. Al mattino le piogge potranno interessare il **Nordest** e le **regioni centrali tirreniche**, con fenomeni localmente più intensi sull'alta Toscana.

Il **Nordovest**dovrebbe beneficiare di condizioni più asciutte e maggiori schiarite, pur con qualche residua incertezza sui settori alpini occidentali. Con il passare delle ore è atteso un miglioramento anche su buona parte del Settentrione.

Al Centro, dopo una prima fase più perturbata, le precipitazioni tenderanno a diventare meno diffuse, con instabilità residua soprattutto tra **Lazio e Molise**. Sulla **Sardegna**saranno possibili rovesci occasionali.

Al Sud le piogge coinvolgeranno principalmente **Campania e Basilicata tirrenica**, con possibili fenomeni sui rilievi calabresi. La **Sicilia**dovrebbe conservare maggiori spazi soleggiati. I venti meridionali, in particolare il **Libeccio**, potranno risultare sostenuti.

Temperature con differenze marcate tra Nord e Sud

Per lunedì sono indicate **massime intorno agli 11 gradi a Milano e Torino**, circa **16 gradi a Firenze** e **19 gradi a Roma e Napoli**. Valori più miti sono attesi a **Bari**, intorno ai **20 gradi**, e a **Palermo**, dove si potranno raggiungere i **23 gradi**.

Si tratta di valori indicativi: piogge, copertura nuvolosa e ventilazione potranno influenzare le temperature effettivamente registrate.

Martedì 17 novembre nuovo fronte atlantico

Un secondo impulso perturbato è atteso per **martedì 17 novembre**, con un nuovo peggioramento inizialmente al **Nord** e successivamente sulle **regioni tirreniche del Centro Sud**.

Le precipitazioni potranno assumere carattere di **rovescio o temporale**, mentre lungo il versante adriatico centro meridionale il tempo dovrebbe risultare più discontinuo, con alternanza di schiarite e piovaschi.

È previsto anche un **rinforzo dei venti**, soprattutto sui bacini occidentali. Il Libeccio potrebbe soffiare con maggiore intensità sul **Mar Ligure**, accompagnato da un aumento del moto ondoso.

Neve sui rilievi durante il peggioramento

Il passaggio del fronte potrà riportare **nevicate sulle Alpi e sulle Prealpi**, indicativamente oltre i **1800 e 2000 metri**. Sull'Appennino centrale la neve dovrebbe rimanere confinata alle quote più elevate.

Quota neve e accumuli dipenderanno dall'intensità delle precipitazioni e dall'ingresso dell'aria più fredda: sono quindi dettagli da aggiornare con l'avvicinarsi dell'evento.

Piogge possibili fino a giovedì poi uno spiraglio più stabile

La fase instabile potrebbe proseguire fino a **giovedì 19 novembre**, con precipitazioni ancora possibili soprattutto al Centro Sud. Non si tratterà necessariamente di pioggia continua: i passaggi perturbati potranno alternarsi a pause asciutte e schiarite.

Tra **venerdì 20 e il fine settimana del 21 e 22 novembre** si intravede un possibile rinforzo dell'**alta pressione**, che favorirebbe una graduale attenuazione dei fenomeni e dei venti.

La distanza temporale impone però prudenza: il miglioramento resta una **tendenza**, mentre distribuzione delle piogge e tempi di esaurimento dovranno essere confermati.

Il ritorno del sole può favorire nebbie e notti più fredde

Un eventuale consolidamento dell'anticiclone potrebbe portare giornate più tranquille, ma anche **foschie e banchi di nebbia** sulle pianure settentrionali e nelle conche interne del Centro.

Con cieli sereni e vento debole, il terreno disperde più rapidamente il calore durante la notte. Le **temperature minime**potrebbero quindi diminuire anche in presenza di un miglioramento del tempo, mentre al Sud e sulle isole il contesto dovrebbe mantenersi più mite.

Per organizzare spostamenti e attività all'aperto, continua a seguire il **Meteo Radar di InfoOggi**e controlla l'evoluzione delle precipitazioni nella tua zona.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-nuove-perturbazioni-in-arrivo-e-allerta-gialla-in-dodici-regioni-meteo-radar-di-infooggi/158349